



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Progetto di primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) del distretto dell'Appennino Settentrionale

UoM

Arno, Serchio, Toscana Costa,
Toscana Ombrone, Toscana Nord

Proposta di modifiche alla disciplina del Piano di gestione del rischio di
alluvioni elaborata dalla segreteria tecnica operativa dell'Autorità di bacino
distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Dicembre 2020

All'articolo 1:

le parole “Natura e finalità del Piano di gestione del rischio di alluvioni delle U.O.M. Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” vengono sostituite con “Natura e finalità del Piano di gestione del rischio di alluvioni delle U.O.M. Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

ai commi 1, 2, 3, 4, 5 le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 5 le parole “aree omogenee” sono sostituite con “**UoM**”

All'articolo 2:

le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 1, il periodo “1. Relazione e criteri generali alla scala del distretto idrografico dell'Appennino settentrionale 2. Relazione di Piano. 3. Disciplina di Piano. 4. Mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera con distribuzione degli elementi a rischio. 5. Mappa delle aree di contesto fluviale. 6. Mappa delle aree destinate alla realizzazione degli interventi di protezione. 7. Mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood. 8. Mappa del rischio di alluvione.” è sostituito con “1. Relazione di Piano. 2. Disciplina di Piano. 3. Mappa delle aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera. 3b. Mappa delle aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera con distribuzione degli elementi a rischio. 4. Mappa delle aree di contesto fluviale (**UoM Arno, Regionale Toscana Nord, Regionale Toscana Costa e Regionale Toscana Ombrone**). 4b. **Mappa delle aree di contesto fluviale e lacuale (UoM Serchio)**. 5. Mappa delle aree destinate alla realizzazione degli interventi di protezione. 6. Mappa della pericolosità derivata da fenomeni di flash flood. 7. Mappa del rischio di alluvione.

All'articolo 3:

al comma 1, punti 1 e 2 le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 1, punto 2, dopo le parole “(Allegato 4)” vengono aggiunti i periodi “**Linee guida per orientare le attività di approfondimento conoscitivo delle condizioni di pericolosità in contesti di particolare fragilità idraulica e idro-geomorfologica**” per la UoM Serchio (Allegato 5). **Elementi a supporto del quadro conoscitivo in merito al rischio arginale per la UoM Serchio (Allegato 6)”**

All'articolo 4:

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

All'articolo 5:

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

nella definizione “Aree di contesto fluviale” alla fine del periodo viene aggiunto **“Nella UoM Serchio, al loro interno, sono individuate le aree destinate alla laminazione naturale diffusa, in genere libere da insediamenti e destinate a misure di protezione”**

la definizione “Aree omogenee” viene eliminata

nella definizione “Autorità di bacino distrettuale o Autorità di bacino” viene eliminato il periodo “Nelle more della costituzione dell’Autorità di distretto, per Autorità di bacino ai fini del presente PRGA si intende l’Autorità di bacino del fiume Arno per il territorio dell’UOM Arno e la Regione Toscana per l’UOM Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone”

nelle definizioni “Base topografica di elaborazione e rappresentazione”, “Battente h”, “Gestione del rischio”, “Pericolosità da alluvione P” e “Piano di bacino distrettuale (Piano di bacino)”, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale Toscana Nord, Regionale Toscana Costa e Regionale Toscana Ombrone**”

la definizione “Funzionalità idraulica” viene eliminata

dopo la definizione “Gestione del rischio” viene aggiunta la definizione **“Impianti di potabilizzazione e depurazione: per impianti di potabilizzazione e depurazione sono da intendersi gli impianti di potabilizzazione e depurazione facenti parte del s.i.i. Non si ritengono comprese le opere connesse al funzionamento degli impianti e le reti di collegamento”**

nella definizione “Pericolosità da alluvione P” dopo le parole “accadimento dell’evento” viene aggiunto il periodo **“Nella UoM Serchio per evento calamitoso si intendono, oltre agli episodi alluvionali, anche i fenomeni di dinamica d’alveo e trasporto solido associati alla classe di frequenza considerata. Per la UoM Serchio, nella classe di pericolosità da alluvione elevata (P3) sono compresi anche i fenomeni di ristagno e di accumulo delle acque nelle aree a morfologia depressa”**

la definizione “Rete infrastrutturale primaria: è il sistema di infrastrutture costituito da ferrovie, autostrade, strade di grande comunicazione, strade regionali, strade provinciali e le opere ad esse connesse” viene sostituita con **“Rete infrastrutturale primaria: il sistema di infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico costituito da aeroporti, interporti, porti, ferrovie, autostrade, strade di grande comunicazione, strade regionali, strade provinciali, nonché gli impianti sempre di interesse pubblico relativi a centrali di produzione di energia idroelettrica che comportino variazione plano-altimetriche dell’alveo tali da modificare le condizioni di deflusso, gasdotti e oleodotti con esclusione delle reti interrato (senza alterazione dello stato dei luoghi). Non si ritengono ricomprese le opere di adeguamento della rete infrastrutturale primaria che non comportino sostanziali variazioni plano altimetriche, le opere connesse con le infrastrutture viarie (intersezioni, raccordi tra viabilità esistenti, opere esterne alla carreggiata, barriere antirumore), le reti di distribuzione aerea ed interrato dell’energia elettrica, le reti di distribuzione idrica, le reti fognarie e le reti di telefonia fissa, mobile e di trasmissione dati”**

la definizione “Servizi essenziali: sono i servizi connessi con la finalità di garantire la salute, l’igiene e l’assistenza ai cittadini (ospedali, scuole e servizi alle persone). Nella presente disciplina di PGRA delle U.O.M. Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone tali servizi sono definiti ai fini della previsione e realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico ad essi relativi” viene sostituita con **“Servizi essenziali: per servizi essenziali si intendono i servizi connessi con la finalità di garantire la salute, l’igiene, l’assistenza e l’educazione ai cittadini (ospedali, scuole e servizi alle persone). In particolare, per quanto concerne la salute, l’igiene e l’assistenza (ospedali e servizi alle persone) si intendono le strutture sanitarie che forniscono servizi di pronto soccorso, prima assistenza e ricovero. Ai fini dell’applicazione della presente disciplina sono esclusi gli ambulatori, i centri diagnostici, i laboratori,**

i servizi di analisi e servizi simili, mentre sono comprese le strutture sanitarie di assistenza e ricovero per anziani e disabili. Con il termine scuole si intendono tutte le scuole pubbliche e private, a partire dagli asili nido fino alle università e strutture a queste connesse (laboratori, auditorium, etc.)”

dopo la definizione “Sicurezza idraulica” viene aggiunta la definizione “**Sistemazioni idrauliche e geomorfologiche: si intendono i nuovi interventi da classificare come opere idrauliche o idraulico/forestali dall’autorità competente**”

dopo la definizione “Tempo di ritorno T_r ” viene aggiunta la definizione “**Volumi interrati: per volumi interrati si intendono i locali posti totalmente o parzialmente al di sotto del piano campagna. Non sono da considerare come volumi interrati quei locali che, seppur posti totalmente o parzialmente al di sotto del piano campagna, sono destinati a volumi tecnici e/o ad impianti, per i quali è in ogni caso necessario prevedere adeguate misure di sicurezza locale al fine di assicurarne il funzionamento in caso di evento**”

All’articolo 6:

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma, dopo le parole “tempo di ritorno minore/uguale a 30 anni” viene aggiunto il periodo “**e, limitatamente alla UoM Serchio, le aree che sono soggette a fenomeni di ristagno e di accumulo delle acque dovute alla loro morfologia depressa o a fenomeni di dinamica d’alveo e trasporto solido intenso in occasione di eventi di analoga frequenza**”

al comma 1 lettera b), dopo le parole “Mappa delle aree di contesto fluviale” vengono aggiunte le parole “**(UoM Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Toscana Ombrone) e mappe delle aree di contesto fluviale e lacuale (UoM Serchio)**”

al comma 1 lettera b), dopo le parole “Le aree di contesto fluviale” vengono aggiunte le parole “**e le aree di contesto fluviale e lacuale**”

All’articolo 7:

al comma 2 e al comma 2 lettera a), le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 2 lettera c), dopo le parole “dichiarati di interesse pubblico” viene aggiunto il periodo “**Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria, quelli di manutenzione e di messa a norma delle infrastrutture, delle strutture degli edifici e degli impianti esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza, di igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche;**”

al comma 2 lettera d), dopo le parole “diversamente localizzabili” viene aggiunto il periodo “**Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria;**”

al comma 2 lettera e), il periodo “nuovi impianti di potabilizzazione e depurazione, compresi i servizi a rete e le infrastrutture a questi connessi; nonché interventi di ampliamento, di ristrutturazione di tali impianti e infrastrutture” viene sostituito con “**nuovi impianti di potabilizzazione e depurazione; nonché interventi di ampliamento di tali impianti. Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria, quelli di adeguamento e messa a norma degli impianti e degli edifici esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza, di igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche;**”

viene aggiunto l'articolo 7 bis **“Art. 7bis. Aree lacuali depresse del bacino del lago di Massaciuccoli 1. Nelle aree lacuali depresse del bacino del lago di Massaciuccoli ricomprese nelle aree P3 e identificate nella mappa delle aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera, fermo quanto previsto agli articoli 7 e 8 e salvo diverse condizioni di gestione del rischio specifiche per tali aree che potranno essere fissate dagli Enti competenti, non sono consentite nuove previsioni di edificazioni e lottizzazioni comportanti consumo di suolo ineditato”**

All'articolo 8:

dopo il comma 1 lettera c), viene aggiunto il comma 2 **“2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, sono da incentivare, nell'ambito della formazione degli strumenti di governo del territorio, valutazioni di sostenibilità idraulica delle previsioni, con particolare riferimento al contesto e alle eventuali fragilità delle aree limitrofe, e di fattibilità tecnico-economica delle relative opere di mitigazione del rischio”**

All'articolo 9:

al comma 2 e al comma 2 lettera a), le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 2 lettera c), dopo le parole “dichiarati di interesse pubblico” viene aggiunto il periodo **“Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria, quelli di manutenzione e di messa a norma delle infrastrutture, delle strutture degli edifici e degli impianti esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza, di igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche;”**

al comma 2 lettera d), dopo le parole “rete infrastrutturale primaria” viene aggiunto il periodo **“Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria, quelli di messa a norma delle infrastrutture, delle strutture degli edifici e degli impianti esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza, di igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche;”**

al comma 2 lettera e), il periodo “interventi di ampliamento, di ristrutturazione e nuovi impianti di potabilizzazione e depurazione compresi i servizi a rete e le infrastrutture a questi connessi nonché gli impianti dichiarati di interesse pubblico di cui all'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, compresi i servizi a rete e le infrastrutture a questi connessi.” viene sostituito con **“interventi di ampliamento, di ristrutturazione e nuovi impianti di potabilizzazione e depurazione nonché gli impianti dichiarati di interesse pubblico di cui all'allegato VIII alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006. Sono esclusi gli interventi di natura temporanea e provvisoria, quelli di messa a norma degli impianti e degli edifici esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza, di igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche;”**

All'articolo 10:

dopo il comma 1 lettera d), viene aggiunto il comma 2 **“2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, sono da incentivare, nell'ambito della formazione degli strumenti di governo del territorio, valutazioni di sostenibilità idraulica delle previsioni, con particolare riferimento al contesto e alle eventuali fragilità delle aree limitrofe, e di fattibilità tecnico-economica delle relative opere di mitigazione del rischio”**

All'articolo 12:

al comma 1, vengono eliminate le parole “entro 3 mesi dall’approvazione del Piano”;

al comma 1, dopo le parole “dalla Regione” viene aggiunto il comma 2 “**2. I suddetti criteri terranno conto anche del quadro conoscitivo sviluppato da questa Autorità, con particolare riferimento all'allegato 6**”

All'articolo 14:

al comma 1, dopo “d.lgs. n. 49/2010” vengono aggiunte le parole “**nel rispetto di quanto previsto ai successivi commi**”

al comma 4, dopo “dall’Autorità di bacino” vengono aggiunte le parole “**secondo quanto previsto da appositi accordi sottoscritti con la Regioni territorialmente competenti**”

al comma 5, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

al comma 5, dopo “e con la Regione” vengono aggiunte le parole “**secondo quanto previsto da appositi accordi sottoscritti con la Regioni territorialmente competenti**”

dopo il comma 6 viene aggiunto il comma 6bis “**6bis. Nella UoM Serchio, con riferimento al reticolo secondario, nelle aree P3 soggette a fenomeni di ristagno e di accumulo delle acque dovute alla loro morfologia depressa, e nelle aree P3 e P2 soggette a fenomeni di dinamica d'alveo e trasporto solido intenso (definite all'art. 6), le valutazioni per l'aggiornamento delle mappe di pericolosità da alluvione devono essere condotte secondo gli indirizzi, i principi, i metodi e i riferimenti di cui alle “Linee guida per orientare le attività di approfondimento conoscitivo delle condizioni di pericolosità in contesti di particolare fragilità idraulica e idro-geomorfologica” (Allegato 5).**”

al comma 7 vengono eliminate le parole “previa verifica del rispetto delle condizioni al contorno fornite”

al comma 9 vengono eliminate le parole “comma 1”

All'articolo 15:

al comma 1, dopo le parole “con il reticolo idraulico” viene aggiunto il comma 1bis “**1bis. Nelle aree di contesto fluviale l’Autorità di bacino, le Regioni, i Comuni territorialmente interessati e le altre autorità competenti promuovono la realizzazione integrata delle misure di protezione, di cui all’art. 17, previste dal PGRA delle UoM Arno, Serchio, Toscana Nord, Toscana Costa e Toscana Ombrone e delle misure di PGA nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000 e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007**”

All'articolo 16:

dopo la parola “Classificazione” viene aggiunto “**e disciplina**”

al comma 1 e al comma 3, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

vengono aggiunti i commi 3bis, 3ter, 3quater “**3bis. Nella UoM Serchio, le aree di laminazione individuate nella Mappa delle aree destinate alla realizzazione delle misure di protezione, di cui**

all'art. 6, sono soggette a vincolo di inedificabilità assoluta, fatto salvo gli interventi di ampliamento e ristrutturazione delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali, con le modalità previste agli articoli 7 e 9, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo che non comportino aumento di superficie coperta e quelli di adeguamento, esclusivamente destinati alla messa a norma delle strutture, degli edifici e degli impianti esistenti relativamente a quanto previsto in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza e igiene sul lavoro e di superamento delle barriere architettoniche. 3ter. Nella UoM Serchio, nelle aree di laminazione ricadenti in pericolosità da alluvione P2 e P1 è consentita la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico parimenti essenziali, purché non concorrano a incrementare il rischio idraulico e non precludano la possibilità di attuare gli interventi previsti da Piano, previa concertazione tra enti competenti e Autorità di bacino. 3quater. Nella UoM Serchio, nelle aree di laminazione naturale diffusa individuate nella Mappa delle aree destinate alla realizzazione delle misure di protezione non sono consentite nuove previsioni di edificazioni e lottizzazioni comportanti consumo di suolo ineditato.”

All'articolo 17:

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

All'articolo 18:

al comma 1, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

All'articolo 19:

il comma 1 viene sostituito con “**1. La mappa della pericolosità da flash flood di cui all'art. 6 definisce la predisposizione relativa al verificarsi di eventi intensi e concentrati per i sottobacini analizzati.**”

All'articolo 20:

al comma 2 vengono eliminate le parole “entro un anno dall'approvazione del PGRA delle”

al comma 2, le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

All'articolo 21:

al comma 1 le parole “aree omogenee” vengono sostituite con “**UoM**”

al comma 3 le parole “area omogenea” vengono sostituite con “**UoM**”

al comma 5 vengono eliminate le parole “Entro un anno dall'approvazione del PGRA delle U.O.M. Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone”

All'articolo 22:

al comma 1 e al comma 2 lettera a), le parole “Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone” sono sostituite con “Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone”

All'articolo 23:

L'articolo viene abrogato

All'articolo 24:

la numerazione viene cambiata da 24 a 23

al comma 1, dopo le parole "a VAS il parere" vengono aggiunte le parole "di cui agli artt. 7 e 9"

al comma 1, dopo le parole "a VIA il parere" vengono aggiunte le parole "di cui agli artt. 7 e 9"

ai commi 2, 3 e 4, le parole "Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone" sono sostituite con "Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone"

al comma 4, dopo le parole "incremento della biodiversità" il periodo "L'Autorità di bacino, in fase istruttoria, accerta, oltre a quanto previsto per gli interventi di cui all'articolo 7 lett. a) e b) e articolo 9 lett. a) e b), che" viene sostituito con "**e a verificare che**"

il comma 6 viene eliminato

All'articolo 25:

la numerazione viene cambiata da 25 a 24

al comma 1, dopo le parole "di cui all'art. 6" vengono aggiunte le parole "**e con il quadro conoscitivo del Piano**"

All'articolo 26:

la numerazione viene cambiata da 26 a 25

al comma 1, vengono eliminate le parole "Entro un anno dall'approvazione del PGRA"

al comma 1, le parole "Arno, Toscana Nord, Toscana Costa e Ombrone" sono sostituite con "Arno, **Serchio, Regionale** Toscana Nord, **Regionale** Toscana Costa e **Regionale** Toscana Ombrone"

al comma 2, vengono eliminate le parole "entro 3 mesi dall'approvazione del PGRA"

viene aggiunto il comma 2bis "**2bis. Nella UoM Serchio, per le aree P3 soggette a fenomeni di ristagno e di accumulo delle acque dovute alla loro morfologia depressa, e per le aree P3 e P2 soggette a fenomeni di dinamica d'alveo e trasporto solido intenso, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina regionale, la gestione del rischio idraulico avviene in coerenza con gli indirizzi, i principi, i metodi e i riferimenti di cui alle "Linee guida per orientare le attività di approfondimento conoscitivo delle condizioni di pericolosità in contesti di particolare fragilità idraulica e idro-geomorfologica" (allegato 5)**"

All'articolo 27:

la numerazione viene cambiata da 27 a 26

al comma 1, le parole "dall'approvazione del PGRA" vengono sostituite con "**dall'approvazione dell'aggiornamento del PGRA**".